

Damonte: “Il Varese c’è, stateci vicino”

Pubblicato: Giovedì 16 Gennaio 2014



Da tre stagioni difende la maglia del Varese con orgoglio, senza prendersi le copertine o le prime pagine, ma con la determinazione e la professionalità che ogni calciatore dovrebbe avere. **Loris Damonte**, centrocampista centrale roccioso, sta diventando uno dei capisaldi dei biancorossi e ogni anno riesce a ritagliarsi uno spazio sempre maggiore in campo e nello spogliatoio. Il suo gol di due anni fa in casa della Sampdoria sarà per sempre nella storia del Varese.

Loris, come state vivendo questa lunga sosta invernale?

«Bene, ci stiamo preparando al meglio pensando e lavorando molto. Siamo convinti che per il recupero contro il Novara (domenica 19 gennaio alle 12.30 a Masnago) saremo pronti a fare grandi cose».

Come giudica la scelta della Lega di Serie B di fare la sosta in gennaio?

«Io personalmente la valuto in maniera positiva e credo sia una buona trovata per uscire dall'ombra della serie A per qualche giornata e ritagliarci lo spazio che meritiamo. Inoltre il giocare poco durante il mercato invernale permette di distrarsi meno e prepararsi meglio».

Appunto, il mercato. Sarà un gennaio strano per il Varese, si parla di addii importanti...

«Sinceramente non sono uno che fa troppo caso alle trattative, cerco solo di impegnarmi al massimo in campo con i compagni che ci sono. Per discutere di partenze o arrivi ci sono i dirigenti, noi come calciatori dobbiamo esclusivamente pensare a mettere in pratica le disposizioni del mister».



Una possibile partenza di Corti però le darebbe più spazio in campo e anche nello spogliatoio diventerebbe uno dei punti di riferimento.

«Io ho sempre pensato a mantenere il giusto equilibrio in tutto quello che ho fatto. Mi interessa relativamente essere un punto di riferimento, io penso sempre a dare il meglio in campo e questo è per me l'aspetto più importante».

Domenica arriva il Novara, che gara sarà?

«Mi aspetto una partita molto difficile. Loro sono in difficoltà ma la rosa è di tutto rispetto e inoltre si stanno rinforzando ulteriormente. In casa però noi abbiamo sempre fatto bene e vogliamo iniziare il nuovo anno con il passo giusto».

Nel 4-3-3 di Gautieri dove si trova meglio?

«Il mister mi ha sempre fatto giocare da centrale di centrocampo, davanti alla difesa, e quello è il ruolo che più mi piace. La mezzala l'ho fatta solo all'Alessandria, ma avevo diciotto anni, in rosa c'erano giocatori più navigati di me e per fare quel ruolo devi avere una bella dose di esperienza».



Nonostante il ruolo, ha sempre avuto un buon feeling con il gol. Qual è il più bello della sua carriera e quale il più importante?

«Quello che ho realizzato due anni fa in casa della Sampdoria a Genova è sotto tutti i punti di vista la mia rete preferita, quella che non scorderò mai».

Come vede il Varese nel girone di ritorno?

«Stiamo lavorando bene e trovando la giusta fisionomia per dare il massimo. Cercheremo di migliorare quanto fatto nella prima parte di stagione e cerchiamo di ottenere il massimo in questi mesi che mancano».

Cosa vuole chiedere ai tifosi?

«Devono starci vicino. La qualità della squadra è buona e lo sarà anche se dovessero esserci delle partenze importanti. Dico loro di non essere pessimisti e di venirci a guardare per aiutarci, questo sarà molto importante per noi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it